



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale,
Politiche di partecipazione, Sicurezza Urbana e Legalità*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta 16 settembre 2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **16** del mese di **settembre**, alle ore **17.30**, si è riunita in Sala Giunta la Commissione Consiliare I per trattare i seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

- *APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2025 - ART. 11-BIS DEL D.LGS. 118/2011;*
- *AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE ESIGENZE PUBBLICHE IDONEE A ESSERE SODDISFATTE ATTRAVERSO FORME DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO - TRIENNIO 2026-2028.*
- *APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO COMUNALE;*
- *RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI ESECUTIVI.*

Sono intervenuti i Commissari Sigg.ri:

	Presenti	Assenti
MANTERO Carlo	X	
ANZALDO Fulvio	X	
AVOGADRO Loredana	X	
LEGNANI Stefano	X	
NEGRETTI Elena		X
NESSI Vittorio	X	
NOSEDA Aldo	X	
VERONELLI Camilla	X	

Presenti all'inizio: Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà Veronelli- n.7.

Partecipano alla seduta l'Assessore con delega alle Risorse economiche e finanziarie dott.ssa Monica Doria, l'Assessore con delega alla Legalità e Servizi Delegati avv. Alberto Fontana, il Direttore del Settore Finanziario e Risorse Umane e Direttore e del Settore Affari Generali dott.ssa Rosella Barneschi.

Il Presidente Mantero, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.30 apre i lavori della Commissione e procede con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

➤ *APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2025 – ART. 11 - BIS DEL D.LGS. 118/2011.*

e passa la parola all'Assessore Doria.

Assiste in qualità di segretaria la dott.ssa Maria Chiara Bollini.

L'Assessore Doria introduce l'argomento all'ordine del giorno ricordando che la Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione dello schema di Bilancio consolidato in data 28.07.2026 e richiama i principali riferimenti normativi che disciplinano la redazione del bilancio consolidato: il comma 4 dell'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000; il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 31 ottobre dell'anno successivo (negli anni scorsi tale termine era fissato al 30 settembre), il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate ed infine l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che "gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4".

L'Assessore Doria prosegue illustrando il contenuto del Bilancio consolidato, un documento che deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società partecipate. Il Bilancio consolidato è costituito da:

- Conto economico consolidato;
- Stato Patrimoniale consolidato;
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa al Bilancio consolidato
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Bilancio consolidato, predisposto dall'ente capogruppo, è un documento contabile a carattere consuntivo. I bilanci che si vanno a consolidare sono quelli già approvati dalle società, trasmessi e/o asseverati dai rispettivi organi di controllo e successivamente inviati alla capogruppo entro il termine massimo del 20 luglio. Il consolidamento avviene attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Le finalità del bilancio consolidato sono:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare il proprio gruppo comprensivo di enti e società.;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie.

I bilanci societari, oggetto di consolidamento, sono stati tutti approvati dal Comune di Como nelle rispettive sedi assembleari societarie in qualità di socio. Per tale ragione, l'Ente ha già contezza dei loro risultati economici che, quando possibile, vengono infatti già inseriti all'interno del DUP redatto nel mese di luglio.

L'Assessore Doria richiama poi nuovamente la Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 17.03.2026 con la quale è stata effettuata la ricognizione dell'Area di consolidamento per l'esercizio 2025 e sono stati approvati, come previsto dalla normativa:

- L'elenco dei Componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Comune di Como composto da:
 - o Azienda Sociale Comasca e Lariana, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese, Parco Regionale Spina Verde, Fondazione Cà d'Industria Onlus, Como Servizi Urbani S.r.l., Como Acqua S.r.l., COMODEPUR SCPA in liquidazione (la cui ultima assemblea ordinaria è prevista per il 17.09.2026), SPT HOLDING S.p.A. – Gruppo, ASF Autolinee S.r.l. unitamente alle partecipate STECAV SCARL e CO.MO

FUN&BUS SCARL;

- L'elenco dei componenti inclusi nell'Area di consolidamento, in base a quanto previsto dalla norma, composta dagli enti sopra citati ad eccezione del Parco Regionale Spina Verde e della Fondazione Cà d'Industria Onlus, e quindi:
 - o Azienda Sociale Comasca e Lariana, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese, Como Servizi Urbani S.r.l., Como Acqua S.r.l., COMODEPUR SCPA in liquidazione, SPT HOLDING S.p.A. – Gruppo, ASF Autolinee S.r.l. unitamente alle partecipate STECAV SCARL e CO.MO FUN&BUS SCARL.

L'Assessore Doria evidenzia che l'Azienda Sociale Comasca e Lariana ha trasmesso al Comune di Como il preconsuntivo del bilancio d'esercizio 2025.

L'Assessore Doria prosegue con una breve descrizione dei contenuti della Nota Integrativa, compresa nella Relazione sulla Gestione allegata alla proposta di deliberazione consiliare, ovvero i principi del bilancio consolidato, le sue funzioni, gli obblighi e le scadenze da rispettare, la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, specificando quali sono i due casi di esclusione dal perimetro. Como Acqua S.r.l. è stata inclusa in quanto in house, Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como Lecco e Varese è stata inclusa per rilevanza dei parametri, Como Servizi Urbani S.r.l. è stata inclusa in quanto controllata al 100% e in house, COMODEPUR SCPA in liquidazione è stata inclusa per rilevanza dei parametri, SPT HOLDING S.p.A. è stata inclusa per rilevanza dei parametri, ASF Autolinee S.r.l. (unitamente alle partecipate STECAV SCARL e CO.MO FUN&BUS SCARL) è stata inclusa perché società indiretta di SPT Holding S.p.A., Azienda Sociale Comasca e Lariana è stata inclusa in quanto affidataria diretta di servizi, Parco Regionale Spina Verde è stato escluso per irrilevanza e Fondazione Cà d'Industria Onlus è stata esclusa per mancanza di quote di partecipazione.

All'interno della relazione vengono poi illustrati i metodi di consolidamento, il proporzionale (i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che detiene il comune) o l'integrale (si considera la partecipazione in valore assoluto), indicando quello applicato per ogni soggetto.

L'Assessore Doria termina dando lettura delle principali voci di bilancio.

Il risultato di esercizio del bilancio consolidato 2025 si chiude con un utile pari ad euro 3.886.516,83, il conto economico dell'ente capogruppo è pari ad euro 3.343.782,73, lo stato patrimoniale passivo e attivo dell'ente è pari ad euro 832.273.892,63, lo stato patrimoniale consolidato passivo e attivo è pari ad euro 877.740.352,48 mentre nel 2024 ammontava ad euro 847.992.956,71, nel 2023 era pari ad euro 839.786.075,94 e nel 2022 era invece pari ad euro 599.837.623,12. La differenza di valore tra il 2022 e il 2023 è da ricondurre all'operazione di rivalutazione del patrimonio comunale effettuata nel 2023. Il conto economico consolidato è pari ad euro 3.886.516,83 mentre lo scorso anno era pari ad euro 18.417.775,56. Tale differenza è dovuta dalla diminuzione dei proventi straordinari all'interno del conto economico dell'ente che, essendo la capogruppo, si riflette poi sull'intero bilancio consolidato.

All'interno della nota integrativa si possono poi trovare più dettagliatamente i dati economici e patrimoniali del bilancio consolidato.

Precisa, inoltre, che il bilancio consolidato è corredato dalla Relazione dell'organo di Revisione, datata 27.08.2026, che ha espresso parere favorevole sulla proposta consiliare.

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Veronelli
Votanti	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Favorevoli	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Astenuti	n. 2 Legnani, Nessi
Contrari	n. 0

(Alle ore 17.48 abbandonano l'aula l'Assessore Doria e la dott.ssa Bollini, entrano in aula il Sindaco Alessandro Rapinese, il Direttore del Settore Opere Pubbliche arch. Luca Nosedà e la E.Q. dott.ssa Beatrice Terragni)

Il Presidente Mantero passa la parola all'**Assessore Fontana** per illustrare il secondo argomento iscritto all'ordine del giorno.

- AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DELLE ESIGENZE PUBBLICHE IDONEE A ESSERE SODDISFATTE ATTRAVERSO FORME DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO - TRIENNIO 2026-2028.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Stefania Barbato.

L'Assessore Fontana spiega che trattasi dell'aggiornamento del programma già approvato in Consiglio comunale indi dà lettura delle seguenti variazioni:

Nuovi interventi:

- Realizzazione di una nuova infrastruttura adibita a parcheggio in via Brogeda;
- Realizzazione di una nuova infrastruttura adibita a parcheggio in viale Sinigaglia;
- Progettazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico, adeguamento normativo e riqualificazione degli impianti degli edifici comunali, compresa la gestione e la fornitura di energia termica e l'integrazione di impianti fotovoltaici.

Nuovi inserimenti:

- Scuola di via Bignanico e Asilo Nido di via Bellinzona - Monte Olimpino;
- Servizio di prestazione energetica (cosiddetto Energy Performance Contract), volto alla progettazione, costruzione e gestione di interventi di efficientamento energetico su immobili di edilizia residenziale (ERP) di proprietà del Comune;
- Immobile di proprietà comunale di via Volta n. 83;
- Immobile affidato in concessione alla Canottieri Lario in viale Puecher.

Sono stati eliminati rispetto al precedente programma:

- la riqualificazione e gestione del compendio Villa Margherita in quanto già assegnato;
- la proposta di finanza di progetto riguardante la gestione della mobilità della sicurezza stradale e cittadina, in quanto la delibera di Giunta n. 95 del 27 maggio 2026, aveva accertato delle criticità sotto il profilo dell'equilibrio economico finanziario e della sostenibilità per il Comune, della corretta allocazione del rischio operativo in capo al soggetto privato, nonché della definizione dei livelli di servizio e degli standard prestazionali e pertanto aveva ritenuto non fattibile, tramite questo meccanismo, questo tipo di intervento.

Il Presidente Mantero passa la parola al **Sindaco** che spiega che trattasi di uno strumento che è già stato utilizzato, sia nel settore pubblico che in quello privato, quale modalità di interazione tra interessi pubblici e interessi privati. **Il Sindaco** evidenzia come tale strumento sia finalizzato al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, anche attraverso il coinvolgimento di risorse private, laddove gli stessi non possano essere pienamente conseguiti mediante il solo ricorso alla finanza pubblica. Sottolinea, inoltre, che tale modalità è già stata sperimentata con esito positivo, anche nell'ambito di interventi di particolare rilevanza, risultando pertanto un meccanismo già consolidato. **Il Sindaco**

precisa altresì che la procedura risponde a specifici requisiti normativi in materia di pubblicità e trasparenza, nell'ambito del più recente quadro legislativo, al fine di garantire la massima diffusione dell'informazione e la conoscibilità dell'iniziativa da parte degli operatori economici interessati.

La dott.ssa Barneschi conferma quanto rappresentato, precisando che tali adempimenti in materia di programmazione consentono agli operatori di avere notizia degli interventi di interesse per l'Amministrazione e di accedere a un quadro unitario delle informazioni e degli elenchi disponibili.

Il Presidente Mantero passa la parola al **Consigliere Legnani** che pone tre quesiti.

Con il primo quesito chiede quale sia la finalità del "nuovo inserimento" della Scuola di via Bignanico, considerando che in caso di affidamento, l'immobile sarebbe affidato ad un concessionario per nove anni.

Il secondo quesito riguarda l'immobile di proprietà comunale di via Volta n. 83. A tal proposito, richiamando precedenti dichiarazioni del Sindaco circa un possibile accordo con l'Università di Como per la realizzazione di alloggi destinati agli studenti e il conseguente ampliamento dell'offerta abitativa, chiede se tali ipotesi sia stata abbandonata.

Infine (terzo quesito) con riferimento all'immobile affidato in concessione alla Canottieri Lario, chiede quale sia la scadenza dell'attuale concessione e, conseguentemente, da quando sarà eventualmente possibile destinare l'immobile ad altre forme di rapporto.

In risposta al primo quesito, **il Sindaco** comunica che la scuola di via Bignanico non è ancora stata aggiudicata, quando lo sarà l'Amministrazione ne prenderà atto aggiornando i relativi documenti.

Con riferimento al secondo quesito, precisa che le due ipotesi non sono incompatibili. Proseguono infatti i contatti con l'Università di Como e con altri soggetti, inclusa Regione Lombardia, finalizzati al reperimento delle risorse necessarie. L'obiettivo di realizzare l'intervento di edilizia abitativa universitaria rimane pertanto confermato. L'inserimento dell'immobile nell'elenco può costituire inoltre uno strumento utilizzabile dalla stessa Università, come già avvenuto in altri contesti.

Per quanto riguarda il terzo quesito, **il Sindaco** precisa che anche in questo caso l'inserimento nell'elenco non esclude il mantenimento o l'utilizzo dell'attuale rapporto concessorio. La scadenza della concessione dovrebbe collocarsi nel 2027, in Consiglio comunicherà la data precisa. Viene inoltre evidenziato che sono stati inseriti nell'elenco sia immobili con concessioni ancora in corso, sia immobili già disponibili. Conclude precisando che l'inserimento nell'elenco del partenariato pubblico – privato costituisce uno strumento di programmazione, un'ulteriore forma di pubblicità, ma non preclude la possibilità di ricevere proposte anche per immobili non inseriti nell'elenco, né comporta l'obbligo di accettarle. Non è escluso, per esempio, di fare delle gare in altri ambiti come il Palazzo del ghiaccio piuttosto che la piscina Sinigaglia.

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Veronelli
Votanti	n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Veronelli
Favorevoli	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Contrari	n. 2 Legnani, Nessi,
Astenuti	n. 0

Dopo la votazione, **il Presidente Mantero** procede con la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e passa la parola al **Sindaco**.

➤ APPROVAZIONE MODIFICHE DELLO STATUTO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta evidenziando come il Testo Unico degli Enti Locali lasci agli Enti ampia autonomia nella disciplina della materia, ferma restando la necessità di una chiara presa di posizione da parte del Consiglio Comunale.

La proposta riguarda, in particolare, l'eliminazione dei commi 2 e 3 dell'art. 101, e la modifica dell'art.64 lettera a) relativi alle modalità di gestione e rappresentanza dell'Ente nei giudizi.

Il Sindaco precisa che le modifiche rispondono all'esigenza di evitare situazioni nelle quali il rappresentante legale dell'Ente, pur chiamato a partecipare a un giudizio, non possa esprimere o orientare la posizione dell'Amministrazione, essendo la relativa volontà rimessa esclusivamente alla struttura dirigenziale.

La nuova disciplina consente al **Sindaco**, quale rappresentante legale dell'Ente, di assumere una posizione coerente con quella espressa dai dirigenti oppure, qualora ritenga di discostarsene, di adottare una decisione diversa dandone adeguata motivazione e assumendosene la relativa responsabilità.

Il Sindaco sottolinea infine che tale impostazione consente di tenere conto della diversa natura dei giudizi, che possono presentare profili di carattere simbolico ovvero prettamente economico, garantendo una più efficace e coerente gestione della rappresentanza dell'Ente.

Il Consigliere Nessi chiede se i commi oggetto della proposta di modifica fossero già stati interessati dalla modifica dello Statuto approvata lo scorso anno e se sia possibile prendere visione del testo previgente.

Il Consigliere Anzaldo mostra al **Consigliere Nessi** il testo originario dello Statuto, antecedente alla modifica del 2025.

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Veronelli
Votanti	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Favorevoli	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 Legnani, Nessi.

Indi **il Presidente Mantero** procede con la trattazione del quarto e ultimo punto all'ordine del giorno e passa la parola all' **Assessore Fontana**

➤ *RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI ESECUTIVI.*

L'Assessore Fontana illustra la proposta riferendo che la stessa riguarda quattro sentenze.

Con riferimento alla prima, emessa dal Giudice di Pace di Bolzano, precisa che il ricorso, proposto dalla società proprietaria di un veicolo a noleggio attraverso una cartella di

pagamento, è stato accolto in applicazione della modifica dell'art. 196 del Codice della Strada intervenuta nel 2021, che individua nel locatario il soggetto solidalmente responsabile per le violazioni commesse con veicoli concessi in locazione senza conducente. A seguito di nuova istruttoria, la Polizia Locale ha disposto il discarico dei ruoli relativi ai verbali di propria competenza. Il Giudice ha altresì condannato le parti resistenti in solido alla rifusione delle spese di lite, liquidate in € 2.090,00 oltre accessori e contributo unificato quale debito fuori bilancio.

Con riferimento alla seconda sentenza, l'**Assessore Fontana** riferisce che il Tribunale ha condannato il Comune al pagamento della somma di € 802.000,00, oltre spese, in favore della compagnia assicurativa, agita in surrogazione per gli indennizzi corrisposti a seguito delle esondazioni del luglio 2021 e settembre 2022. La decisione è stata presa sulla base delle risultanze tecniche, che hanno individuato nel degrado dell'alveo e nella carenza di manutenzione del corso d'acqua la causa principale degli eventi, riconducendo al Comune i relativi obblighi di vigilanza e manutenzione, è stata invece esclusa la responsabilità della società esecutrice degli interventi. L'evento è coperto dalla polizza di responsabilità civile dell'Ente, con una SIR (Self Insurance Retention) di € 5.000,00 per sinistro. Pertanto, considerati i due sinistri, il Comune è tenuto al pagamento complessivo di € 10.000,00.

Con riferimento alla terza sentenza, l'**Assessore Fontana** rappresenta che il TAR ha accolto parzialmente il ricorso proposto da una società non aggiudicataria di un accordo quadro relativo ai servizi di gestione degli atti sanzionatori della Polizia Locale, rilevando la necessità di procedere alla verifica di anomalia dell'offerta dell'aggiudicataria.

L'aggiudicazione non è stata annullata, restando subordinata all'esito della verifica. Il Comune è stato tuttavia condannato alla rifusione delle spese di giudizio, quantificate in € 3.000,00 oltre accessori, in favore di ciascuna delle due parti.

Con riferimento alla quarta sentenza, l'**Assessore Fontana** riferisce che il Giudice di Pace ha accolto il ricorso relativo al pagamento del canone per posteggi assegnati in occasione della Fiera del Giovedì Santo, riconoscendo che la rinuncia antecedente al pagamento e al mancato utilizzo degli spazi escludono l'obbligo di corresponsione del relativo canone. In ragione del predetto provvedimento, l'Amministrazione comunale è tenuta a versare, in solido con la società concessionaria resistente, l'importo complessivo di € 1.302,44 a titolo di refusione spese di lite e risarcimento dei danni, con interessi e rivalutazione monetaria calcolati alla data del 30.10.2026 (data presunta di pagamento).

Il Presidente Mantero, constatato che non ci sono altre richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n. 7 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Legnani, Nessi, Nosedà, Veronelli
Votanti	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Favorevoli	n. 5 Mantero, Anzaldo, Avogadro, Nosedà, Veronelli
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 Legnani, Nessi.

Il Presidente Mantero dichiara conclusa la seduta alle ore 18.23.

Como, 16 settembre 2026

LE SEGRETARIE

Dott.ssa Maria Chiara Bollini

Dott.ssa Stefania Barbato

(originale sottoscritto agli atti del Comune di Como
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

IL PRESIDENTE

Cons. Carlo Mantero

(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24
del D. Lgs. n. 82/2005)